



COMUNE di AVIO

Provincia di Trento

Prot. n. 6216-2

Avio, 25 giugno 2018

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA ASSESSORE

IL SINDACO

Richiamati:

- il decreto sindacale del 19.05.2015, prot. n. 5551, di nomina dei componenti della Giunta comunale, tra cui il Vicesindaco e connessa ripartizione delle competenze;
- il decreto sindacale del 12.09.2016, prot. n. 8145 di nomina di Assessore e rideterminazione delle competenze attribuite rispettivamente con decreto sindacale prot. n. 5551 dd. 19.05.2019 e prot. n. 5592 dd. 20.05.2015;
- il decreto sindacale del 16.01.2018, prot. n. 465 di nomina di Assessore comunale;
- il decreto sindacale del 18.06.2018, prot. n. 5979-2.7 dd. 18.06.2018, di nomina di Assessore e rideterminazione delle competenze;

Vista la nota dd. 09.04.2018, prot. n. 3658 pari data, con la quale il sig. Casimiro Margoni, Assessore con competenza delegata in materia di urbanistica ed edilizia abitativa/privata, agricoltura e patrimonio silvo-pastorale, turismo e politiche ai gemellaggi, servizi di distribuzione a rete, ha rimesso la delega assessorile assegnatagli;

Visto l'art. 16 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, ove è previsto che "La giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, entro i limiti fissati dall'art. 2 della L.R. 30.11.1994 n. 3";

Visto l'art. 17 dello Statuto comunale vigente così strutturato:

“1. Il Sindaco, con proprio decreto, nomina la Giunta, composta da lui e da un massimo di 4 (quattro) Assessori, di cui uno avente le funzioni di Vicesindaco. La Giunta comunale deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresentanza di genere meno rappresentato deve essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in Consiglio comunale.

2. Possono essere nominati Assessori, in numero non superiore a 1 (uno) anche cittadini non facenti parte del Consiglio comunale, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità previsti per la carica di Consigliere ed Assessore. Fermi restando gli obblighi di partecipazione previsti dalla legge, essi possono partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni senza diritto di voto.

3. Il Sindaco dà comunicazione al Consiglio della nomina della Giunta nella prima seduta successiva.

4. Il Sindaco, con proprio decreto, può revocare uno o più Assessori, nonché ridefinirne le competenze nel corso del mandato, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella seduta successiva. Contestualmente alla revoca e comunque non oltre 30 giorni dalla data del decreto di revoca, il Sindaco provvede alla sostituzione degli Assessori e ne dà comunicazione al Consiglio nella seduta successiva.

5. In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica per altra causa degli Assessori, il Sindaco li sostituisce entro 30 giorni, dandone comunicazione al Consiglio nella prima adunanza successiva.”

Visti gli artt. 3, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 1/L e art. 29, comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, i quali dispongono “Nei comuni della provincia di Trento, il sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione *omissis*.....”;

Visto l’art. 3, comma 2 D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 1/L, comma 2 che recita “lo Statuto può prevedere la nomina o l’elezione ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio, purché in numero non superiore alla metà dei componenti di giunta. In tal caso gli assessori non facenti parte del consiglio hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio; devono partecipare alle sedute consiliari, nel cui ordine del giorno siano iscritte mozioni, interrogazioni o interpellanze riguardanti le attribuzioni delegate loro dal sindaco”;

Visto l’art. 17, comma 2, dello Statuto comunale vigente che recita “Possono essere nominati Assessori, in numero non superiore a 1 (uno) anche cittadini non facenti parte del Consiglio comunale, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità previsti per la carica di Consigliere ed Assessore. Fermi restando gli obblighi di partecipazione previsti dalla legge, essi possono partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni senza diritto di voto.

Visto l’art. 17, comma 5, dello Statuto comunale vigente che recita “in caso di dimissioni o di cessazione dalla carica per altra causa degli Assessori, il Sindaco li sostituisce, entro 30 giorni, dandone comunicazione al Consiglio nella prima adunanza successiva”;

Accertato che il signor Franchini Franco, cittadino di Ala (TN), che non fa parte del Consiglio comunale, risulta essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere e di assessore;

Ritenuto, pertanto, in virtù dei riferimenti normativi predetti, di surrogare l’Assessore dimissionario nominando quale Assessore, il sig. FRANCHINI FRANCO, che possiede i requisiti per ricoprire la carica;

Tutto ciò premesso;

N O M I N A

- il sig. **FRANCHINI FRANCO**, nato a Rovereto (TN) il 06.04.1957, Assessore con competenza delegata **in materia di urbanistica ed edilizia abitativa/privata, agricoltura e patrimonio silvo-pastorale, turismo e politiche ai gemellaggi, servizi di distribuzione a rete, a partire dalla data odierna;**

DISPONE

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R.G.A. di Trento, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034 e succ. modd. e integg., entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica del provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento di nomina assessorile sarà pubblicato all'Albo Pretorio per gg. 15 (quindici) consecutivi.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla nomina e verrà trasmesso alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale di Trento e per opportuna conoscenza al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.

IL SINDACO
f.to dott. Federico Secchi

Visto per accettazione della carica:

li,

Franchini Franco
